

Adorazione Eucaristica

Giovedì 25 maggio 2023

Vangelo della festa di Pentecoste



Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi

✠ Saluto del sacerdote e breve monizione introduttiva

🎵 Canto di esposizione e offerta dell'incenso

**Vieni Spirito Forza dall'alto nel mio cuore
Fammi rinascere Signore, Spirito (2v)**

Come una fonte (vieni in me)

Come un oceano (vieni in me)

Come un fiume (vieni in me)

Come un fragore (vieni in me)

Come un vento (con il Tuo amore)

come una fiamma (con la Tua pace)

come un fuoco (con la Tua gioia)

come una luce (con la Tua forza)

Sacerdote: Ti adoriamo Signore Gesù Cristo qui e in tutte le chiese che sono nel mondo intero

**Tutti: E ti benediciamo perché con la tua santa croce
hai redento il mondo** (per tre volte alternato al *Gloria*)

Breve intermezzo musicale per la preghiera personale

❖ Sequenza allo Spirito Santo

Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.

Dona ai tuoi fedeli,
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.

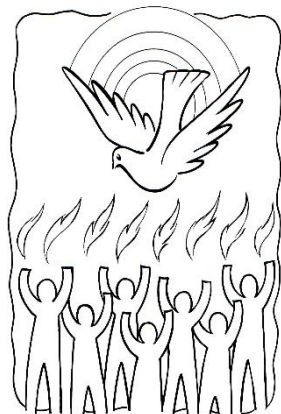
Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna.

🎵 Alleluia alleluia Alleluia alleluia

Passeranno i cieli e passerà la terra,

la sua Parola non passerà! Alleluia, alleluia!

Alleluia alleluia Alleluia alleluia



❖ Dal Vangelo secondo Giovanni (20, 19 -23)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in

mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

1L La Pentecoste non si lascia recintare dalle nostre parole. La liturgia stessa moltiplica le lingue per dirla: nella prima Lettura **lo Spirito arma e disarmo gli Apostoli**, li presenta come "ubriachi", inebriati da qualcosa che li ha storditi di gioia, come un fuoco, una divina follia che non possono contenere. E questo, dopo il racconto della casa di fiamma, di un vento di coraggio che spalanca le porte e le parole. E la prima Chiesa, arroccata sulla difensiva, viene lanciata fuori e in avanti. La nostra Chiesa tentata, oggi come allora, di arroccarsi e chiudersi, perché in crisi di numeri, perché aumentano coloro che si dichiarano indifferenti o risentiti, su questa mia Chiesa, amata e infedele, viene la sua passione mai arresa, la sua energia imprudente e bellissima.

Il Salmo responsoriale guarda lontano: **«Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra»**. Una delle affermazioni più belle e rivoluzionarie di tutta la Bibbia: tutta la terra è gravida, ogni creatura è come incinta di Spirito, anche se non è evidente, anche se la terra ci appare gravida di ingiustizia, di sangue, di follia, di paura. Ogni piccola creatura è riempita dal vento di Dio, che semina santità nel cosmo: santità della luce e del filo d'erba, santità del bambino che nasce, del giovane che ama, dell'anziano che pensa. L'umile santità del bosco e della pietra. Una divina liturgia santifica l'universo.

La terza via della Pentecoste è data dalla seconda lettura. Lo Spirito viene consacrando **la diversità dei carismi**: bellezza, genialità, unicità proprie per ogni vita. Lo Spirito vuole discepoli geniali, non banali ripetitori. La Chiesa come Pasqua domanda unità attorno alla croce; ma la Chiesa come Pentecoste vuole diversità creativa. Il Vangelo infine colloca la Pentecoste già la sera di Pasqua: «Soffiò su di loro e disse: ricevete lo Spirito Santo». Lo Spirito di Cristo, ciò che lo fa vivere, **viene a farci vivere**, leggero e quieto come un respiro, umile e testardo come il battito del cuore. Quello Spirito che ha incarnato il Verbo nel grembo di santa Maria fluisce, inesauribile e illimitato, a continuare la stessa opera: fare della Parola carne e sangue, in me e in te, farci tutti gravidi di Dio e di genialità interiore. Perché Cristo diventi mia lingua, mia passione, mia vita, e io, come i folli e gli ebbri di Dio, mi metta in cammino dietro a lui «il solo pastore che pei cieli ci fa camminare» (D.M. Turoldo). (*padre Ermes Ronchi*)

🎵 Canto: AVE DOLCE MARIA

Vergine celeste, gioia del cuor,
mostraci la strada verso Gesù.

Vergine fedele, scelta di Dio.

Stella del mattino, degna d'onor.

**Ave dolce Maria Regina del cielo,
con fiducia a te, veniam.**

**Cuore di madre noi ti affidiamo ogni fragilità,
perché tutto tu puoi, nel tuo figlio Gesù,
siam sicuri che tu non ci deluderai, Maria,
intercedi per noi, intercedi per noi.**

Vergine potente, Madre di Dio,
il tuo buon consiglio è luce per noi.

Vergine clemente, ricca di grazie.

Tu che sei rifugio, del peccator.

Perle di Spiritualità per una mistica feriale 2L: Da un discorso di Paolo VI (29.11.1972)

La Chiesa ha bisogno della sua perenne pentecoste. Ha bisogno di fuoco nel cuore, di parole sulle labbra, di profezia nello sguardo. La Chiesa ha bisogno d'essere tempio dello Spirito Santo, di totale purezza, di vita interiore. La Chiesa ha bisogno di risentire salire dal profondo della sua intimità personale, quasi un pianto, una poesia, una preghiera, un inno, la voce orante cioè dello Spirito Santo, che a noi si sostituisce e prega in noi e per noi «con gemiti ineffabili», e che interpreta il discorso che noi da soli non sapremmo rivolgere a Dio. La Chiesa ha bisogno di riacquistare la sete, il gusto, la certezza della sua verità e di ascoltare con inviolabile silenzio e con docile disponibilità la voce, il colloquio parlante nell'assorbimento contemplativo dello Spirito, il quale insegna «ogni verità». E poi ha bisogno la Chiesa di sentir rifluire per tutte le sue umane facoltà, l'onda dell'amore che si chiama carità e che è diffusa nei nostri cuori proprio «dallo Spirito Santo che ci è stato dato». Tutta penetrata di fede, la Chiesa ha bisogno di sperimentare l'urgenza, l'ardore, lo zelo di questa carità; ha bisogno di testimonianza, di apostolato. Avete ascoltato, voi uomini vivi, voi giovani, voi anime consacrate, voi fratelli nel sacerdozio? Di questo ha bisogno la Chiesa. Ha bisogno dello Spirito Santo in noi, in ciascuno di noi, e in noi tutti insieme, in noi Chiesa. Sì, è dello Spirito Santo che, soprattutto oggi, ha bisogno la Chiesa. Dite dunque e sempre tutti a lui: «Vieni!»

Breve intermezzo musicale per la preghiera personale

Inno Te Deum laudamus (a cori alterni)

Noi ti lodiamo, Dio *
ti proclamiamo Signore.
O eterno Padre, * tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo * il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra * sono pieni della tua gloria.
Ti acclama il coro degli apostoli *
e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; *
la santa Chiesa proclama la tua gloria,
adora il tuo unico Figlio, *
e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, *
eterno Figlio del Padre,
tu nascesti dalla Vergine Madre *
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, *
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre.
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, *
che hai redento col tuo sangue prezioso.
Accoglici nella tua gloria *
nell'assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, *
guida e proteggi i tuoi figli.
Ogni giorno ti benediciamo, *

lodiamo il tuo nome per sempre.

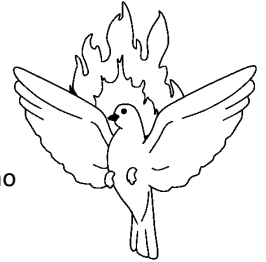
Degnati oggi, Signore, *
di custodirci senza peccato.
Sia sempre con noi la tua misericordia: *
in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, * pietà di noi.
Tu sei la nostra speranza, *
non saremo confusi in eterno.

❖ Litanie allo Spirito Santo

Ripetiamo: **Vieni nei nostri cuori**

Raggio di luce dal Cielo
Autore di ogni bene
Sorgente di acqua viva
Fuoco d'amore
Spirito di verità
Spirito di sapienza e di scienza
Spirito di consiglio e di fermezza
Spirito di Misericordia e di perdono
Spirito di modestia e di innocenza
Spirito di umiltà e di castità
Spirito consolatore
Spirito di grazia e di preghiera
Spirito di pace e di mitezza
Spirito santificatore
Spirito che guidi la Chiesa
Dono di Dio Altissimo
Spirito che riempi l'universo



Padre Nostro

♪ Canto: ANIMA DI CRISTO

Anima di Cristo santificami,
corpo di Cristo salvami, sangue di Cristo
inebriami, acqua del costato lavami.

**LODE A TE PER LA TUA IMMENSA CARITA',
LO DE A TE, TU TI DONI A ME.
LODE A TE PER LA TUA IMMENSA CARITA',
O SIGNOR IO MI DONO A TE.**

Passione di Cristo confortami, o buon Gesù
esaudiscimi, nelle tue piaghe nascondimi, non
permetter ch'io mi separi da te.

Dal maligno difendimi, nell'ora della morte
chiamami e comandami di venire da te, con i
santi tuoi adorarti.

Anima di Cristo santificami, corpo di Cristo
salvami, sangue di Cristo inebriami, acqua del
costato lavami. Amen, amen, amen.

Benedizione Eucaristica

♪ Canto LA VOCE DI MARIA

La voce di Maria, dentro l'anima mia
come un balsamo scende sulle ferite e se lo porta via
La voce di Maria, dolce melodia
che ti porta il cuore sempre di più nel cuore di Gesù
Le mani di Maria, sopra l'anima mia
santa benedizione, la sua protezione per la vita mia
La voce di Maria, le mani di Maria
il suo sorriso dolce che mi fa cantare "sei la Mamma mia!"
Gli occhi di Maria dentro l'anima mia
scavano dritto nel cuore sciogliendo il gelo e se lo porta via
L'amore di Maria, dolce poesia
che sussurra al cuore sempre di più il nome di Gesù
Lo sguardo di Maria, dentro l'anima mia
la sua tenerezza, splendida bellezza, immensità e armonia
La voce di Maria, lo sguardo di Maria
il suo sorriso dolce che mi fa cantare "sei la Mamma mia!"

